

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, il 9 marzo 2016

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A.

e

- le Segreterie degli Organi di Coordinamento Fabi, First/Cisl, Fisac/Cgil, Sinfub, UGL Credito, Uilca e Unisin di Intesa Sanpaolo

nella loro qualità di Fonti Istitutive
del Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo
e del Fondo Pensioni del Gruppo SANPAOLO IMI

premesso che

- a seguito della fusione per incorporazione del Crediop - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.A. - nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino ed al successivo conferimento di ramo d'azienda alla nuova società denominata Crediop S.p.A., con le intese intercorse in data 7 febbraio 1996 "si è disciplinata la materia della previdenza complementare aziendale riveniente dai due regimi preesistenti nell'ambito del Crediop - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.A." disciplinati dal "Regolamento delle prestazioni a favore del Personale in quiescenza per il Personale assunto sino al 30/9/89" e dal "Regolamento delle prestazioni a favore del Personale in quiescenza per il Personale assunto dal 1/10/89", di seguito denominati "Fondo ante" e "Fondo post", nonché la possibilità di aderire al Fondo Pensioni Sanpaolo Imi (di seguito Fondo SPIMI), in allora fondo di riferimento del Gruppo Sanpaolo;
- fermo quanto stabilito dal citato accordo 7 febbraio 1996, con accordo 24 luglio/1° agosto 1996 le Aziende e le rispettive OO.SS. aziendali hanno tra l'altro approvato lo Statuto del "Fondo post" in regime di contribuzione definita, iscritto all'Albo COVIP al numero 1100;
- fin dal 1999, in occasione della cessione di Crediop S.p.A. a Dexia Project & Public Finance International Bank S.A., le Aziende hanno previsto la possibilità di attuare opportune soluzioni per una gestione dei due Fondi più coerente al nuovo assetto societario;
- l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., nel frattempo divenuto Sanpaolo Imi S.p.A., a seguito della fusione con Banca Intesa, è ora Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito anche ISP), mentre Crediop S.p.A. è divenuto Dexia Crediop S.p.A. (di seguito Crediop);

- nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo, che ha da tempo avviato un processo di razionalizzazione delle forme di previdenza complementare presenti nel suo perimetro, opera in regime di contribuzione definita il Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito Nuovo Fondo) nel quale sarà integrato nel corso del 1° semestre 2016, con efficacia contabile dal 1° gennaio 2016, il Fondo SPIMI, in forza degli accordi ISP del 7 e 28 ottobre 2015;
- in data 16 settembre 2014, al termine di un confronto sindacale che ha coinvolto anche Crediop e le OO.SS. aziendali, sono stati sottoscritti tra ISP e le relative Organizzazioni Sindacali accordi che hanno previsto, tra l'altro, il trasferimento delle posizioni individuali a contribuzione definita in essere presso il "Fondo post" riconducibili a dipendenti appartenenti a società del Gruppo Intesa Sanpaolo al comparto "Garantito" del Fondo SPIMI;
- ad integrazione del predetto confronto, in data 10 dicembre 2015, è stato inoltre raggiunto, congiuntamente tra ISP, Crediop e le rispettive Organizzazioni sindacali, un accordo con cui è stato disciplinato il trasferimento delle dotazioni patrimoniali del "Fondo ante" nel "Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli";
- nell'ambito dell'articolato percorso sopra delineato, le Organizzazioni Sindacali di Crediop hanno formalmente richiesto alle Segreterie degli Organi di Coordinamento di ISP, nella loro qualità di Fonti Istitutive del Fondo SPIMI, di estendere la possibilità di iscriversi a tale Fondo anche ai rimanenti iscritti in essere presso il "Fondo post" e con tale obiettivo le Segreterie di Coordinamento ISP hanno interessato la Capogruppo che ha manifestato la disponibilità ad individuare le soluzioni necessarie;

si conviene quanto segue

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. gli iscritti al "Fondo post" alla data di uscita dal Gruppo Sanpaolo che siano tuttora iscritti al Fondo medesimo, potranno trasferire la propria posizione individuale a contribuzione definita, unitamente alla quota residua di "Conto Generale" di pertinenza, nel comparto "Garantito" dell'ex Fondo SPIMI, incorporato nel Nuovo Fondo ai sensi degli Accordi sindacali 7 e 28 ottobre 2015 tra ISP e le rispettive Organizzazioni Sindacali; la richiesta potrà essere avanzata al Nuovo Fondo entro il 30 aprile 2016 e l'iscrizione decorrerà dal 1° giugno 2016; con le medesime tempistiche i dipendenti di Crediop che risultino già iscritti al Fondo SPIMI potranno trasferire la propria posizione in essere presso il "Fondo post";
3. le posizioni individuali complessivamente trasferite continueranno ad essere alimentate dalla contribuzione a carico degli iscritti già versata alla data del loro trasferimento, ferma restando la facoltà di ciascuno di modificarne l'ammontare, secondo le previsioni dell'ordinamento del Nuovo Fondo;
4. sarà altresì consentito, secondo la normativa definita tempo per tempo per il Nuovo Fondo, l'esercizio della facoltà di trasferire la propria posizione previdenziale a comparto differente rispetto a quello di cui al punto 2.; la circostanza, totalmente a discrezione dell'iscritto, determina per l'iscritto stesso la perdita della garanzia del rendimento effettivo annuo di cui all'art. 11, comma 2, dello statuto del "Fondo post";

5. Le Parti ISP prendono infine atto che – come stabilito dall'accordo aziendale Crediop 18 dicembre 2015 – Crediop stessa continuerà a versare il contributo datoriale attualmente previsto e si è impegnata, per ciascun iscritto che non eserciterà l'opzione di cui al precedente punto 4., a provvedere alle reintegrazioni che si rendessero necessarie nel caso in cui, alla fine di ciascun anno finanziario, il rendimento effettivo annuo delle attività impiegate fosse inferiore al minimo stabilito all'art. 11, comma 2, dello statuto del "Fondo post".

ooooo

Copia del presente accordo sarà immediatamente trasmesso a cura dell'Azienda firmataria a COVIP, a Crediop ed alle relative Organizzazioni Sindacali, nonché al "Fondo post".

INTESA SANPAOLO S.P.A.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

SINFUB

UGL CREDITO

UILCA

UNISIN